



Io Guido e Non bevo!!!

E' lo slogan della campagna di sensibilizzazione organizzata dalla Ausl 6 di Palermo contro l'abuso di alcol.

Testimonial della manifestazione Lello Analfino, leader della band siciliana "I Tinturia", insieme al Dj palermitano Massimo Minutella.

Approfondimenti e interviste a pag. 2 e 3

In questo numero

----- **Pagine 2 e 3** -----

La campagna di sensibilizzazione contro l'abuso di alcol

----- **Pagina 4** -----

La tutela della privacy

----- **Pagina 5** -----

Il programma vaccinale contro il papilloma virus
Intervista al dott. Giuseppe Lo Bue

----- **Pagina 6** -----

Il Punto Informativo U.R.P.
.....Luogo di incontro tra cittadini e Azienda

----- **Pagina 7** -----

Come fare per....
Attivare l'assistenza sanitaria integrativa

----- **Pagina 8** -----

L'angolo culturale...

Il libro: *Le demenze e la malattia di Alzheimer* di Salvatore Varia

I Luoghi: La Vignicella e i suoi Qanat

VIVA VOCE è a cura della U.O. Ufficio Relazioni con il Pubblico. Dirigente Responsabile URP D.^{ssa} Fatima Mannino.

Redazione

D.^{ssa} Stefania Nastasi – coordinamento redazionale

Dott. Salvo Lo Cacciato
Dott. Rosario Celsa

Via G. Cusmano, 24 - Palermo
Tel. 091-7032071
e-mail vivavoce@ausl6palermo.org
pagina web www.ausl6palermo.org

Ha collaborato a questo numero
Rita Colonna

Un particolare ringraziamento va a Gianni Allegra.

Se devi guidare, fai il pieno...ma non di Alcol !!!

Parola dei Tinturia e del Dj Massimo Minutella, protagonisti della campagna "Io guido e non bevo" dell'Azienda USL 6 di Palermo.

di Stefania Nastasi



"Io guido e non bevo"

E' questo lo slogan del progetto realizzato dal Dipartimento Dipendenze Patologiche dell'Ausl 6, in collaborazione con la Polizia Stradale e la Cooperativa "Il Melangolo". La campagna di prevenzione contro uso/abuso di alcol ha coinvolto gli studenti di diversi Istituti Superiori di Palermo, che sabato 9 febbraio si sono incontrati al Teatro Golden per una giornata conclusiva ricca di musica e parole.

Testimonial della campagna di sensibilizzazione Lello Analfino, leader della band siciliana "I Tinturia", insieme all'esilarante Dj palermitano Massimo Minutella.

Insieme hanno animato la manifestazione conclusiva al Teatro Golden.

Lello Analfino, accolto dagli applausi degli studenti, ha esordito con una frase significativa: "chi vince è chi si sveglia la mattina".

Le performance dei due artisti sono state accompagnate da interventi di esperti del settore.

Il comandante provinciale della Polizia Stradale di Palermo, Giovanni Messina, ha mostrato gli strumenti usati per la rilevazione del tasso alcolico. Ha sottolineato che è possibile rifiutarsi di fare il test se si viene fermati dalla Polizia, ma si rischia una multa di duemila e cinquecento euro, la sospensione della patente per sei mesi, e una denuncia all'Autorità Giudiziaria.

Quattro chiacchiere con Lello Analfino e Massimo Minutella...

Entrambi trentenni, entrambi entusiasti e desiderosi di parlare ai giovani senza rigore.

Chiacchierando con loro, ho potuto constatare che il segreto del loro successo è l'autenticità.

Lello Analfino si mostra sereno e riflessivo, sicuro di arrivare ai giovani attraverso la musica e le parole...

"i messaggi dati ai giovani sono spesso vani. I giovani non hanno sempre bisogno della punizione per capire! Forse converrebbe talvolta adottare tecniche più morbide... veicoli più fruibili per parlare con loro del significato della vita. "

" Il messaggio da dare ai giovani non è l'impositivo "NON BERE" , ma indicazioni, suggerimenti, consigli...è necessario far capire loro perché è meglio non bere.. "

In grande sintonia con il pensiero di Analfino è il dj palermitano Massimo Minutella

"Io e Lello vogliamo dare un messaggio costruttivo ai giovani. Nella trasmissione che conduco (" Casa Minutella"), mi rivolgo spesso ai giovani, e non solo. Per esempio, mi rivolgo anche ai barman! Alla loro responsabilità! Il messaggio, infatti, deve essere rivolto a tutti coloro che stanno intorno ai giovani..."

E' difficile parlare ai giovani?

"Io e Massimo parliamo ai giovani con parole nostre- afferma Analfino - cercando di far capire loro il valore della vita ".

"Vorremmo ringraziare L'Ausl 6 - aggiunge Minutella - in special modo il Direttore Salvatore Iacolino che ha creduto in noi, e che porta avanti queste importanti campagne di sensibilizzazione"

Qual è secondo voi il punto debole nel mondo giovanile? Cosa non funziona?

"La televisione ci sta fregando!" interviene con fermezza Lello. E Massimo aggiunge: " Mi viene da dire: meno play station, meno televisione, e più vita! Più dialogo tra genitori e figli! "



Alcuni dati... per riflettere...

Negli ultimi dieci anni in Italia 67.000 persone sono morte per incidenti stradali, mentre 2.851.000 sono rimaste ferite, delle quali 200.000 invalide in modo permanente. Il 33% di questi incidenti è stato causato dall'alcol.

In questa campagna di sensibilizzazione l'Azienda USL 6 ha collaborato con la Polizia Stradale.

La dott.ssa **Tiziana Turchetta**, Commissario Capo della Polizia stradale, ha sottolineato quanto siano importanti tali campagne di sensibilizzazione: *“Da parte dei cittadini e da parte degli utenti della strada, manca una coscienza civica di guida in condizioni di sicurezza, non solo fisica ma anche mentale. E' fondamentale creare una coscienza di sicurezza stradale nei giovani, iniziando dai più piccoli. La polizia stradale porta avanti, infatti, programmi di educazione stradale nelle scuole elementari.”*



Nella foto, da sinistra: Lello Analfino, il Direttore Generale Salvatore Iacolino, il Commissario Capo Tiziana Turchetta, Massimo Minutella

Sensibile il Direttore Generale della AUSL 6, **Salvatore Iacolino**: *“La prevenzione è importante. I giovani devono rendersi conto che ci sono comportamenti a rischio da evitare. Uno dei compiti primari della Sanità Pubblica è la promozione di stili di vita sana, la diffusione di esatte informazioni, in una parola l'attenzione alla salute.”*

Qual è stato il principale obiettivo di questa campagna?

*“L'obiettivo è stato quello di incontrare i ragazzi e avvertirli dei rischi attraverso strategie di intrattenimento, e attraverso una informazione corretta – spiega **Giorgio Serio**, Responsabile del progetto – Non abbiamo l'obiettivo di risolvere il problema del consumo, bensì quello di assicurare una presenza significativa e costante, anche nei confronti dei genitori. Dobbiamo, infatti, dire che i giovani, sì, bevono, ma coloro che bevono di più sono gli adulti. Quindi abbiamo bisogno di mettere in atto strategie che uniscano giovani e adulti.”*

Quali sono le responsabilità a riguardo da parte della Ausl6?

*“La Asl ha responsabilità chiare per quanto riguarda gli interventi sanitari e una buona parte di interventi preventivi - precisa **Alfonso Accursio**, Direttore del Dipartimento Dipendenze Patologiche della Ausl 6 - e ha inoltre responsabilità nel promuovere tutte quelle iniziative che rientrano nell'ambito del territorio.*

Alfonso Accursio approfondisce un concetto importante: La maggior parte dei ragazzi che vanno incontro a incidenti non sono ragazzi alcolizzati. Il più delle volte si tratta di ragazzi sani, che assumono comportamenti nocivi, a rischio.

Dobbiamo, infatti, essere realisti: tutti i giovani sono attratti dai comportamenti a rischio.

Allora, cosa può fare l'adulto?

Dobbiamo sforzarci di comunicare attraverso un linguaggio che contenga sostanza, attraverso messaggi creativi – spiega Alfonso Accursio - La mia idea è quella di trovare modelli alternativi che permettano la costruzione di una identità personale. Il compito di noi adulti deve essere proprio quello di aiutarli a costruire solide relazioni interne, ossia solide identità. Il significato si può riassumere in una frase... “ Ci Siamo! ”

Protagoniste attive del progetto sono state due pedagogiste che hanno lavorato a diretto contatto con i giovani, **Francesca Neglia e Giovanna Ripoli**.

“...Il bilancio del nostro lavoro è positivo - afferma Francesca Neglia -... Noi andiamo nelle scuole, i ragazzi ci cercano. Quello che abbiamo sempre cercato di fare è costruire con i giovani relazioni significative, con l'obiettivo di diventare per loro chiari punti di riferimento.”

“Tra l'altro, a supporto del progetto Tenda c'è il lavoro quotidiano dei C.I.C. - aggiunge Giovanna Ripoli - ossia i centri di informazione e consulenza presenti nelle scuole e gestiti dagli operatori dei Ser.t..

In qualsiasi momento i ragazzi possono fare riferimento agli operatori”.

Qualche notizia sui Tinturia

Il gruppo musicale siciliano “ Tinturia” vede la luce nel 1996 a Raffadali, un paese dell'hinterland agrigentino. Leader è il cantante Lello Analfino. Album d'esordio discografico, nel 1999, è “ Abusivi (di necessità)”, che ottiene successo in



tutta la Sicilia. Il disco include una cover di Domenico Modugno, “ La Donna Riccia”, col testo riadattato e tradotto in siciliano. Nel 2002 pubblicano la colonna sonora del film “ Nati Stanchi” di Ficarra e Picone. È del 2005 l'album “Nessuno è perfetto”, al quale seguirà nel 2007 “Io sto qui”, registrato dal vivo. Nel 2008 i Tinturia pubblicano il loro lavoro più recente, “Di mare e d'amuri”.

La tutela della *privacy*

di Rosario Celsa

Il tema della riservatezza dei dati personali in Italia ha trovato una prima completa organizzazione con la Legge N°675 del 31 Dicembre 1996, titolata "*Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali*".

Da allora è stata creata un'apposita Authority di settore – il **Garante per la protezione dei dati personali**, attivo dal 1997, il cui intervento ha riguardato ogni settore della vita sociale, economica e culturale del Paese in cui si sia manifestata l'esigenza della protezione dei dati personali.

Il Garante si pone come unico ed autorevole riferimento per la materia.

Gli interventi del Garante, che si realizzano nella forma di provvedimenti, hanno coinvolto i più svariati settori e materie (sanità, lavoro, credito ed assicurazioni, giornalismo, telecomunicazioni, videosorveglianza, *marketing*), interessando anche le attività delle pubbliche amministrazioni.

Con il Decreto legislativo N°196 del 30 Giugno 2003, recante il *Codice in materia di protezione dei dati personali*, il Garante ha aggiornato la precedente normativa. In pratica i dati personali, quasi proiezione della persona in quanto idonei a rivelarne alcuni aspetti, sono tutelati in modo stringente, con forti garanzie previste dalla legge.

Fra le garanzie previste dalla legge la più importante è quella che assegna all'interessato il **diritto**, da esercitare in qualunque momento e senza particolari formalità, di **ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali** che lo riguardano (art.7 Diritto di accesso ai dati personali).

Il soggetto interessato, inoltre, ha il diritto di sapere:

- € l'origine dei dati che lo riguardano,
- € le finalità e le modalità del trattamento degli stessi,
- € gli estremi identificativi del titolare e del responsabile,
- € dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza.

L'interessato ha **diritto di ottenere**:

- € l'aggiornamento, la rettificazione ovvero l'integrazione dei dati;
- € la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- € l'attestazione che le operazioni di cui ai punti precedenti sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

L'interessato ha **diritto di opporsi**, in tutto o in parte:

- € per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- € al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

I diritti dell'interessato prima elencati sono esercitati con richiesta rivolta senza formalità al titolare o al responsabile del trattamento, anche per il tramite di un incaricato; alla richiesta è fornito idoneo riscontro senza ritardo. Il Codice

prevede anche che la richiesta rivolta al titolare o al responsabile può essere trasmessa anche mediante lettera raccomandata, telefax o posta elettronica (art.9 comma 1).

Nell'esercizio dei diritti di cui all'art.7 l'interessato può conferire, per iscritto, delega o procura a persone fisiche, enti, associazioni od organismi. L'interessato può, altresì, farsi assistere da una persona di fiducia (art.9 comma 2).

Secondo la previsione dell'art. 5 (**Oggetto ed ambito di applicazione**) il codice disciplina il trattamento di dati personali, anche detenuti all'estero, effettuato da chiunque è stabilito nel territorio dello Stato o in un luogo comunque soggetto alla sovranità dello Stato.

L'art.13 (**Informativa**) stabilisce che l'interessato o la persona presso la quale sono raccolti i dati personali sono previamente informati oralmente o per iscritto circa:

- € le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati;
- € la natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati;
- € le conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere;
- € i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, e l'ambito di diffusione dei dati medesimi;
- € i diritti di cui all'articolo 7;
- € gli estremi identificativi del titolare e, se designati, del rappresentante nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 5 e del responsabile. Quando il titolare ha designato più responsabili è indicato almeno uno di essi, indicando il sito della rete di comunicazione o le modalità attraverso le quali è conoscibile in modo agevole l'elenco aggiornato dei responsabili. Quando è stato designato un responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui all'articolo 7, è indicato tale responsabile.

L'art. 15 (**Danni cagionati per effetto del trattamento**) prevede che chiunque cagiona danno ad altri per effetto del trattamento di dati personali è tenuto al risarcimento ai sensi dell'articolo 2050 del codice civile.

In caso di cessazione, per qualsiasi causa, di un trattamento (**Art. 16 Cessazione del trattamento**) i dati sono:

- a) distrutti;
- b) ceduti ad altro titolare, purchè destinati ad un trattamento in termini compatibili agli scopi per i quali i dati sono raccolti;
- c) conservati per fini esclusivamente personali e non destinati ad una comunicazione sistematica o alla diffusione;
- d) conservati o ceduti ad altro titolare, per scopi storici, statistici o scientifici, in conformità alla legge, ai regolamenti, alla normativa comunitaria e ai codici di deontologia e di buona condotta sottoscritti ai sensi dell'articolo 12.

2. La cessione dei dati in violazione di quanto previsto dal comma 1, lettera b), o di altre disposizioni rilevanti in materia di trattamento dei dati personali è priva di effetti.

L'Ufficio del Garante per la protezione dei dati personali ha sede a Piazza di Monte Citorio n. 121 – 00186 ROMA

e-mail: garante@garanteprivacy.it

Fax: (+39) 06.69677.785

Tel.: (+39) 06.69677.1

Reclami, segnalazioni e richieste di documentazione possono essere inviate al predetto indirizzo o via e-mail all'**Ufficio relazioni con il pubblico** del Garante (urp@garanteprivacy.it)

Per informazioni Lunedì - Venerdì ore 10:00-13:00

Servizio relazioni con i mezzi di informazione

e-mail: ufficiostampa@garanteprivacy.it

Vaccinazione contro il tumore dell'utero.

Alla Ausl 6 è possibile vaccinare gratuitamente le dodicenni, e a costi ridotti le ragazze di età compresa tra i 13 e i 26 anni.

di Stefania Nastasi

Prendersi cura della propria salute è importante per tutti. In particolare, ci sono alcune problematiche legate alla salute della donna da cui ci si può difendere.

Una di queste è il cancro del collo dell'utero, causato dall'HPV, Human Papilloma Virus. Esistono fortunatamente importanti misure per questa malattia.



Ne parliamo con il dott. **Giuseppe Lo Bue**, ginecologo responsabile della U.O. Tutela della salute dell'infanzia, della donna e della famiglia del Distretto 13 (Consultorio Familiare Arenella - Vergine Maria) presso il P.O. Enrico Albanese di Palermo.

Dott Lo Bue, che cos'è esattamente il cervico

carcinoma?

Il cervico carcinoma è il tumore del collo dell'utero, ossia la porzione inferiore dell'utero, l'unica parte esplorabile alla visita ginecologica. Questo tumore è al secondo posto per mortalità, dopo il tumore mammario. In Italia ogni anno muoiono 1.500 donne per questa patologia. Si stima che in Europa muoiono 40 donne al giorno.

Sono dati allarmanti. Come si contrae il Papilloma Virus?

L'infezione da Papilloma Virus si contrae quasi esclusivamente per via sessuale. Si stima che almeno il 75% di tutte le donne tra i 15 e i 50 anni siano venute, almeno una volta, a contatto con il virus. Nello specifico, il virus va ad inserirsi nel DNA della donna, permane silenziosamente, si annida, e determina nel tempo la cancerogenesi. Il DNA virale, infatti, va a sostituirsi con il DNA fisiologico della donna.

Per fortuna, solo alcuni ceppi, se non espulsi spontaneamente dal sistema immunitario, causano lesioni pretumorali che possono determinare la comparsa della neoplasia.

La stragrande maggioranza dei virus fortunatamente non è oncogena! Quindi, non tutte le infezioni contratte sfociano in cervico - carcinoma.

Quanto tempo può stare in incubazione il virus?

Il virus, per andare in carcinoma, ha bisogno di tempo per stabilizzarsi nelle cellule del soggetto ospite.

Dall'ingresso nella cellula ospite alla manifestazione clinica, può passare un tempo che va dai pochi mesi a un anno. Ciò dipende dall'aggressività virale e dalle difese immunitarie del soggetto.

Quanto è importante la prevenzione?

E' fondamentale! E' l'unica arma per scongiurare la nascita del tumore. Un'ottima prevenzione secondaria è rappresentata dal pap test, in grado di mettere in evidenza la presenza di cellule alterate dal virus. Un ottimo campanello di allarme.

Purtroppo soltanto il 10% delle donne dai 25 ai 65 anni esegue di routine il pap test.

Quando si deve cominciare a fare prevenzione?

Non è mai presto! E' importante iniziare a fare il pap test almeno un anno dopo avere avuto il primi rapporti sessuali.

Ci parli del vaccino contro il tumore

Il vaccino scelto è quadrivalente, e offre una protezione del 100% per ciò che riguarda il cervico carcinoma e la patologia da condilomi.

Il programma vaccinale prevede la somministrazione di tre iniezioni intramuscolari entro sei mesi.

Tutte le ragazze dodicenni vengono vaccinate gratuitamente.

Per le ragazze di età compresa tra i 13 e i 26 anni abbiamo pensato di iniziare un progetto vaccinale a prezzo ridotto, cioè al costo di 110 a fiala (anziché 171 euro, se viene acquistato in farmacia). Si stima, infatti, un'alta percentuale di ragazze HPV positive di età compresa tra i 15 e i 25 anni, con una incidenza del 30% di positività intorno ai 20-22 anni. Con questa iniziativa aziendale abbiamo, infatti, l'obiettivo di incentivarne la conoscenza.

E' utile precisare che il vaccino è aperto a tutte le donne di età compresa tra i 13 e i 50 anni. Dai 26 anni in poi il costo del vaccino è intero.

Il Direttore della Ausl 6, Salvatore Iacolino, ha accolto con grande entusiasmo questo progetto di vaccinazione. Grazie alla sua sensibilità si è potuto acquistare il vaccino a un prezzo ridotto. E' una iniziativa vincente, perché in pochi mesi, dall'inizio del 2008, questa Unità Operativa da me diretta ha eseguito più di 100 vaccinazioni al mese.

Per informazioni e prenotazioni, ci si può rivolgere alla Unità Operativa della salute dell'infanzia, della donna e della famiglia del Distretto 13 (Consultorio Arenella - Vergine Maria), che è ubicata presso l'Ospedale Enrico Albanese, via Papa Sergio I, 5. Giorni di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, 8,30 - 12,30.

Tel. 091/7036834

Definiti i nuovi Livelli Essenziali di Assistenza (LEA)

di Rosario Celsa

Con un Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del precedente governo Prodi è stato definito il paniere di servizi e prestazioni erogabili dalla sanità pubblica. Si tratta di oltre 5.700 tipologie di prestazioni e servizi per la prevenzione, la cura e la riabilitazione. Le principali novità riguardano l'innovazione scientifica e la maggiore attenzione alle cronicità. Il Ministro Livia Turco: "più prestazioni e più qualità nelle cure ai cittadini, mantenuti tutti gli impegni presi con il Patto per la Salute dell'ottobre 2006".

Il testo del DPCM e i documenti allegati con i nuovi nomenclatori delle prestazioni specialistiche, le protesi e altri ausili, le nuove esenzioni per malattie croniche e rare, i nuovi criteri per le prestazioni odontoiatriche sono consultabili nel sito internet del Ministero della Salute www.ministerosalute.it

Il Punto Informativo URP.....luogo di incontro tra i cittadini e l'Azienda

di Rita Colonna

Operatore del Punto Informativo URP Distretto 10



Il Punto Informativo URP, articolazione della Unità Operativa Ufficio Relazioni con il Pubblico-URP, è il punto nevralgico e strategico predisposto dall'Azienda per accogliere gli utenti, avvalendosi della preparazione, professionalità e soprattutto affidabilità di coloro che operano all'interno dell'ufficio.

Noi operatori URP siamo stati inizialmente formati dall'Azienda con un'apposito corso, e con il tempo abbiamo acquisito progressivamente esperienza tramite il continuo interscambio con le varie strutture aziendali.

Io lavoro presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Distretto 10, all'interno del Poliambulatorio *Centro* di Palermo; l'ufficio si trova al piano terra della struttura e ciò consente, dal punto di vista logistico, comodo accesso e buona fruizione del servizio.

L'orario di apertura al pubblico, articolato in 5 giorni la settimana (da Lunedì a Venerdì), è previsto la mattina dalle ore 8:30 alle ore 13:00 e nel pomeriggio dalle ore 15:00 alle ore 17:00 nei giorni dei due rientri del Martedì e del Giovedì. Il recapito telefonico dell'Ufficio è 091-7032383.

La nostra attività si svolge sia a diretto contatto con l'utenza (attività di *front-office*), sia tramite relazioni interne alla Unità Operativa e/o ed alle strutture aziendali (*back-office*).

L'obiettivo che si pone l'ufficio è quello di garantire le sue attività istituzionali, vale a dire comunicazione, informazione ed ascolto.

≠ La comunicazione, intesa in senso lato, con l'utenza.

≠ L'informazione, attività *principe*, erogata sia all'utenza che si presenta direttamente in ufficio sia a quella che attraverso il telefono contatta il Punto Informativo; tale attività di informazione riguarda i vari servizi dell'Azienda, l'ubicazione delle sedi, modalità e condizioni di accesso dell'utenza ai vari servizi, i tempi di attesa, l'eventuale modulistica necessaria per ottenere le prestazioni; strumenti tipici dell'informazione sono pieghevoli, opuscoli, locandine, e simili.

≠ L'ascolto dell'utenza, intesa come attenzione posta sia ai reclami ed alle segnalazioni degli utenti sui motivi di insoddisfazione, sia alle voci di apprezzamento e di suggerimento per miglioramenti organizzativi.

L'attività di ogni Punto URP, inoltre, comporta il continuo aggiornamento delle informazioni relative al proprio ambito territoriale di pertinenza, informazioni relative ai servizi fruibili dall'utenza e che vengono

inserite nella banca-dati aziendale e pubblicate sul sito internet.

Un'altra peculiare attività è quella relativa alla raccolta delle dichiarazioni di volontà per la donazione di organi, redatte dagli utenti presso il Punti Informativi URP.

Annualmente, inoltre, noi operatori dei Punti Informativi URP collaboriamo alla realizzazione per la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza (*satisfaction*) in merito alle prestazioni fruite in azienda.

Insomma, l'URP ha l'obiettivo di garantire una comunicazione dinamica ed efficiente...al servizio del cittadino!

L'utente che accede all'URP ha bisogno soprattutto di essere ascoltato.

I Punti Informativi URP dell'Azienda USL 6	
Palermo	Poliambulatorio Centro Via Turrisi Colonna, 43 Tel. 091-703 2383
	Poliambulatorio Biondo Via La Loggia, 5 Tel. 091-703 3263
	Poliambulatorio Giovanni Paolo II Via Papa Sergio I, 1 Tel. 091-703 6691
	Presidio Ospedaliero Casa del Sole Via Roccazzo Tel. 091- 703 5280
	Presidio Ospedaliero Ingrassia Corso Calatafimi, 1002 Tel. 091-703 3611
Bagheria	Poliambulatorio Via Mattarella, 82 Tel. 091-991326
Carini	Punto Territoriale di Emergenza-PTE Piazza S. Francesco Tel. 091-8620171
Corleone	Poliambulatorio Via Don G. Colletto Tel. 091-8450644
Lercara Friddi	Poliambulatorio Via F. Cali Tel. 091-8256242
Partinico	Presidio Ospedaliero Civic Via Circonvallazione Tel. 091-8911227
Petralia Sottana	Poliambulatorio Via Vitt. Veneto, 21 Tel. 0921-640330
Termini Imerese	Presidio Ospedaliero Cimino Via Cimino, 2 Tel. 091-8151353
	Poliambulatorio Via Osp. Civico, 10 Tel. 091- 8153133

Come fare per.....attivare l'assistenza sanitaria integrativa

di Rosario Celsa

La tematica dell'assistenza sanitaria integrativa trova fondamento normativo nella revisione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) recentemente formulata con un DPCM che appronta, fra l'altro, anche il nuovo "nomenclatore tariffario dei presidi, delle protesi e degli ausili"(artt.10-14).

La previgente normativa di riferimento era costituita dal Decreto Ministeriale - Ministero della Sanità - 27 agosto 1999, n. 332 "Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale: modalità di erogazione e tariffe."(Pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 27 settembre 1999 n. 227)

La recente revisione dei LEA prevede, quali novità, l'attenzione ai portatori di gravi disabilità con l'introduzione di nuovi ausili informatici di comunicazione e di controllo ambientale, ausili per la mobilità personale, ausili per la cura e l'adattamento della casa, apparecchi acustici di ultima generazione per le persone con sordità preverbale e periverbale.

CHI NE HA DIRITTO

Alcune categorie di cittadini che si trovano in particolari situazioni di svantaggio possono ricorrere a forme di assistenza sanitaria, definita integrativa.

Hanno diritto all'assistenza integrativa, in relazione alle menomazioni o disabilità invalidanti, le seguenti categorie di cittadini:

- € soggetti affetti da patologie a cui lo specialista di struttura pubblica prescrive la fornitura dei presidi idonei al monitoraggio della patologia stessa
- € gli invalidi civili, di guerra, per servizio, sul lavoro, i privi della vista ed i sordomuti indicati nella Legge 482/68
- € i minori di 18 anni che necessitano di interventi di prevenzione, cura e riabilitazione di un'invalidità permanente
- € istanti in attesa di riconoscimento della invalidità le cui particolari condizioni di salute non consentono di rimandare la fornitura all'avvenuto accertamento da parte della Commissione invalidi

L'assistenza sanitaria integrativa consiste nella possibilità, per gli aventi diritto, di avere prescritta, ed autorizzata dall'Azienda USL 6, la fornitura di presidi sanitari, protesici, diagnostici, prodotti per l'integrazione dietetica, ausili per agevolare l'integrazione e la comunicazione, etc.

IL PERCORSO FINALIZZATO ALL'EROGAZIONE

Il percorso finalizzato all'erogazione è articolato in quattro fasi, ognuna con un diverso attore/responsabile:

Prescrizione	Medico specialista
Autorizzazione	Medico specialista dell' Azienda USL di residenza
Fornitura	Distribuzione (A.USL, Ospedale, Farmacia, Sanitaria, etc.)
Controllo	Medico specialista dell' Azienda USL di residenza

La prescrizione della fornitura è formulata da un medico specialista (pubblico o titolare di un rapporto convenzionale, competente per la specifica menomazione o disabilità) ed è parte di un programma riabilitativo che prevede l'indicazione della diagnosi e delle caratteristiche del prodotto da autorizzare. Tale medico valuta se il richiedente rientra fra gli aventi diritto e determina tipologia e quantitativo di presidi, ausili e/o prodotti da erogare, individuando il prodotto con l'apposita codifica prevista dalla normativa.

L'autorizzazione alla fornitura del dispositivo è verificata da un medico specialista dell'Azienda USL di residenza del richiedente; tale medico, valuta se la prescrizione formulata è appropriata alle necessità del richiedente e se il dispositivo è quello idoneo alle necessità di quest'ultimo.

Lo specialista dell'Azienda USL compila l'apposito modulo per autorizzare la fornitura e indica denominazione e codice identificativo del prodotto di cui riconosce la necessità.

La fase della fornitura è a carico delle strutture (anche private) con cui le Aziende sanitarie territoriali hanno stipulato apposite convenzioni; tali aziende (es. farmacie, sanitarie, officine ortopediche) curano la predisposizione/erogazione dei prodotti.

La fase del collaudo (non prevista per i prodotti monouso) serve a verificare la corrispondenza fra quanto prescritto ed autorizzato e quanto effettivamente fornito.

Uffici Autorizzazione ed Erogazione di Protesi, Presidi e Ausili

Distretto	Indirizzo	Telefono
Distretto 1	C/da Pietra Pollastra - Cefalù	0921-920202
Distretto 2	Via V.Veneto, 40 - Petralia Sottana	0921-682815
Distretto 3	Via Ospedale Civico, 10 - Termini Imerese	091-8153131
Distretto 4	Via B. Mattarella, 166 - Bagheria	091-991201 091-991203
Distretto 5	Via Don G. Colletto - Corleone	091-8450643
Distretto 6	Via F. Cali - Lercara Friddi	091-8256231
Distretto 7	Largo Casa Santa - Partinico	091-8908529
Distretto 8	Via Ponticelli - Carini	091-8620424
Distretto 9	Corso G. Scarpello, 53 - Misilmeri	091-8710259 091-8710258
Distretto 10 Palermo		
Autorizzazione ed Erogazione Protesi	Via G. Turrisi Colonna, 43 <i>residenti nel quartiere Politeama</i>	091-7032237
Autorizzazione ed Erogazione Presidi e Ausili	Via G. Turrisi Colonna, 43 <i>residenti nel quartiere Politeama</i>	091-7032137
Autorizzazione ed Erogazione Protesi	Piazzetta CM1 <i>residenti nei quartieri Tribunali-Castellammare, Palazzo Reale-Monte di Pietà e Montegrappa-S.Rosalia</i>	091-7032532
Autorizzazione ed Erogazione Presidi e Ausili	Piazzetta CM1 <i>residenti nei quartieri Tribunali-Castellammare, Palazzo Reale-Monte di Pietà e Montegrappa-S.Rosalia</i>	091-7032525
Distretto 11 Palermo		
Autorizzazione ed Erogazione Protesi	Via G. La Loggia, 5	091-7033274 091-7033271
Autorizzazione ed Erogazione Presidi e Ausili	Via G. La Loggia, 5	091-7033265 091-7033214
Alimenti per cellaci	Via G. La Loggia, 5	091-7033214
Altofonte	Via Cavour, 39	091-437203
Belmonte Mezzagno	Via A. De Gasperi, 47	091-8729037
Monreale	Contrada Cirba	091-6404310
Piana degli Albanesi	Via G. Kastrioti, 97 <i>anche per i residenti a S.Cristina Gela</i>	091-8571081
Distretto 12 Palermo		
Autorizzazione ed Erogazione Protesi	Largo Pozzillo, 7 <i>per residenti nei quartieri Noce, Malaspina-Palagonia, Crullas-S.Giovanni Apostolo, Borgo Nuovo e Uditore-Passo di Rigano</i>	091-7035307 091-7035322
Autorizzazione ed Erogazione Presidi e Ausili	Largo Pozzillo, 7 <i>per residenti nei quartieri Crullas-S.Giovanni Apostolo, Borgo Nuovo e Uditore-Passo di Rigano</i>	091-7035307 091-7035320
Autorizzazione ed Erogazione Protesi, Presidi e Ausili	Via del Cedro, 6 <i>per residenti nel quartiere Tommaso Natale-Sferracavallo</i>	091-532798
Autorizzazione ed Erogazione Presidi e Ausili	Via Malaspina, 100 <i>per residenti nei quartieri Noce e Malaspina-Palagonia</i>	091-7035515
Distretto 13 Palermo		
Autorizzazione ed Erogazione Protesi, Presidi	Via del Granatiere, 45	091-7032376
Ufficio Autorizzazione ed Erogazione Ausili	Via del Granatiere, 45	091-7032372
Distretto 14 Palermo		
Autorizzazione ed Erogazione Protesi	Via G. Arcoleo, 25	091-7037358
Autorizzazione ed Erogazione Presidi e Ausili	Via G. Arcoleo, 25	091-7037394
Autorizzazione ed Erogazione Presidi e Ausili	Corso V. Emanuele, 138 - Villabate	091-7037254

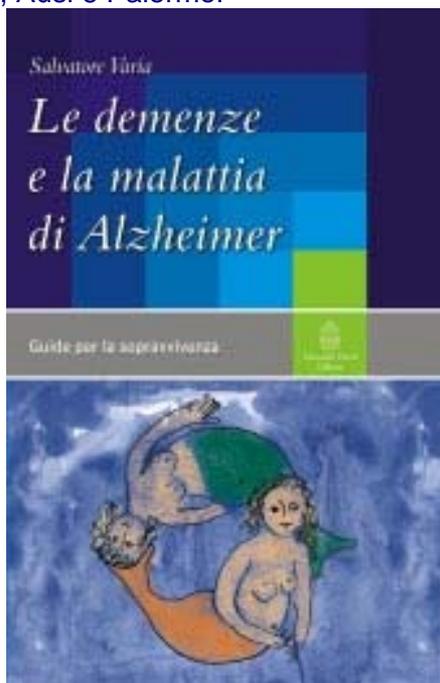
L'angolo culturale

di Stefania Nastasi

Il Libro

Le Demenze e la malattia di Alzheimer

Una guida, uno strumento conoscitivo e operativo. E' di grande utilità il libro " *Le demenze e la malattia di Alzheimer* " (Giovanni Fioriti Editore), di Salvatore Varia, Psichiatra, Direttore del Modulo Dipartimentale n. 9, Dipartimento Salute Mentale, Ausl 6 Palermo.



L'Autore si rivolge, con estrema chiarezza, a tutti coloro che affrontano quotidianamente gli immensi problemi assistenziali creati dalla malattia di Alzheimer, offrendo strumenti sia conoscitivi che operativi.

Una guida utile sia per i malati che per i familiari, con l'obiettivo principale di far sentire meno soli i familiari impegnati in questo faticoso percorso assistenziale.

Nel sul libro l'Autore affronta tutti i punti importanti: la diagnosi, i sintomi, il complesso quadro clinico, la terapia, la gestione del rapporto interpersonale con il paziente, la comunicazione, i provvedimenti legali, i supporti assistenziali. Offre, inoltre, consigli pratici per l'assistenza e molti altri suggerimenti utili.

Insomma, un sostegno efficace per affrontare con maggiore serenità la complessa malattia di Alzheimer.

La quarta di copertina del libro riporta la recensione di Pier Luigi Scapicchio, Psichiatra, già Presidente della Società Italiana di Psicogeriatria.

In giro per luoghi antichi ...

La Vignicella e i suoi Qanat

All'interno dell'ex Ospedale psichiatrico Pisani di via Pindemonte si può ammirare il seicentesco complesso della Vignicella.

Qui è possibile visitare i Qanat, antichi acquedotti arabi che si snodano nel sottosuolo.



I Qanat portavano le acque dalle sorgenti verso la città. Si tratta, infatti, di cunicoli drenanti che intercettavano le acque di falda e le conducevano, anche da notevoli profondità, in superficie, unicamente per gravità, sfruttando le inclinazioni verso valle, senza fare ricorso a sistemi di sollevamento. Un'altra importante esigenza per la quale si realizzava un Qanat era quella di fornire acqua fresca, non inquinata, che giungeva attraverso la lunga condotta sotterranea.

Il Qanat della Vignicella è un pozzo profondo di circa 12 metri; sul fondo si dirama nei due sensi un cunicolo scavato nel tufo, in cui l'acqua stillante dalle pareti raggiunge la cintola.

...Trova il tempo per pensare, trova il tempo per pregare, trova il tempo per ridere.

Madre Teresa di Calcutta

VIVA VOCE è consultabile anche on-line nel sito internet aziendale www.ausl6palermo.org.